



CENTRO OPERATIVO REGIONALE

DECRETO N. 206 /C.O.R.DEL 24 LUG, 2017FUNZIONE **STRUTTURE PROVVISORIE DI EMERGENZA – F4**

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle "opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) - II° Lotto Funzionale - Comune di Colledara (TE)" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 (e successivi eventi) ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394. Approvazione atti di gara.

CUP: C87E17000070001; CIG: 7149996B58

IL COORDINATORE DEL CENTRO OPERATIVO REGIONALE

PREMESSO che i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nei mesi di agosto ed ottobre 2016 nonché gennaio 2017 sono stati interessati dagli eventi sismici caratterizzati da scosse di forte intensità che hanno causato la perdita di vite umane nonché feriti, dispersi e sfollati oltre a consistenti danni al patrimonio edilizio;

VISTO

- la DGR n. 555/2016 con la quale si istituisce un Centro Operativo Regionale (C.O.R.) articolato in funzioni di supporto e coordinato dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e con funzioni vicarie del Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e del Servizio Emergenze di Protezione Civile, e composto dal personale regionale;
- la determinazione 99/2016 DPC di composizione e funzionamento del COR;
- la DGR n. 23 del 26/01/2017 recante "Emergenza sisma che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016 – nuovo coordinatore e vice coordinatori" con la quale per le motivazioni in essa contenute, è stato nominato un nuovo Coordinatore del COR e due Vicecoordinatori;
- il Decreto COR n. 40/DPC del 23 febbraio 2017 di composizione e funzionamento del COR;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;
- in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;
- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 (e successivi eventi) che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

CONSIDERATO che ai sensi dell' art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato, nella persona del Direttore del Dipartimento Ing. Rocco Emidio Primavera, presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6021;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO Il Decreto COR n. 162 del 23/06/2017 di nomina del RUP (Arch. Giuseppe Tedeschini) e del D.L. (Geom. Vinicio Ponzi) relativamente all'intervento per la costruzione delle SAE in comune di Colledara (TE) – II° lotto funzionale;

CONSIDERATO che, in seguito all'evento del 24 agosto 2016 ed ai successivi eventi sismici, nonché alle recenti ed eccezionali precipitazioni nevose che hanno interessato l'area oggetto di intervento, è necessario garantire, con l'estrema urgenza dettata dalle imprevedibili circostanze testé richiamate, l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle "opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) - II° Lotto Funzionale - Comune di Colledara (TE)" ai sensi dell'art. 1, O.C.D.P.C. n. 394/2016;

CONSIDERATO che per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dei suddetti lavori la stazione appaltante utilizzerà la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, mediante estrazione dalla *white list* della Prefettura di Teramo aggiornata al 21/06/2017 tramite sorteggio dei concorrenti in possesso della SOA adeguata ai lavori da eseguire;

CONSIDERATO che è necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di fornire, con l'estrema urgenza dettata dalle imprevedibili circostanze, viste le attuali disagiate condizioni abitative, idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche al fine di ricostituire, nel più breve tempo possibile il tessuto sociale ed economico comunale, ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

- 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- 32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;

- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 97, allo scopo di consentire di ricorrere, in merito alle offerte anomale, ad un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.

PRESO ATTO che si è provveduto alla consegna della aree e il progetto per i lavori sopra richiamati, in base al disposto dell'Accordo Quadro n. 1238 stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile e il RTI – (Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Nav-SYstem S.p.A.- mandante) in data 25/05/2016, è stato consegnato in data 26/05/2017, validato in data 14/07/2017 ed approvato giusta decreto COR n. 185 del 17/7/2017;

DATO ATTO che con il citato Decreto COR n. 162/2017 si è provveduto alla nomina del RUP e del DEC, e che con successivo provvedimento verrà definito il gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, mediante estrazione tramite sorteggio dalla *white list* della Prefettura di Teramo aggiornata al 21/06/2017 dei concorrenti in possesso della SOA adeguata ai lavori da eseguire, per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle "opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) - II° Lotto Funzionale - Comune di Colledara (TE)";

RITENUTO di non suddividere l'appalto per l'affidamento dei lavori di cui si tratta in lotti funzionali al fine di garantire di accelerare le procedure di appalto e, quindi, fornire nel minor tempo possibile gli idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche in considerazione del fatto che l'intervento ricade, con la sola eccezione di una unità abitativa, su un'unica area, con caratteristiche omogenee;

RITENUTO necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di fornire, con urgenza, viste le attuali disagiati condizioni abitative, idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche al fine di ricostituire, nel più breve tempo possibile il tessuto sociale ed economico comunale, ed in particolare di derogare agli articoli del d.lgs. 50/2016 sopra richiamati;

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio,

Marche e Umbria, tra ANAC, Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

CONSIDERATO

- che con nota n. 47040 del 24/02/2017, in ottemperanza al protocollo di intesa tra le regioni il Dipartimento Nazionale di PC e l'ANAC, sono stati trasmessi alla stessa ANAC gli schemi degli atti di gara al fine dell'attivazione del procedimento di verifica preventiva previsto all'articolo 4 del Regolamento per le attività di vigilanza;
- che l'ANAC con propria nota n.18559 del 13/03/2017 ha formulato una serie di osservazioni agli atti inviati;
- che, anche dietro suggerimento del Dipartimento Nazionale di PC si è provveduto ad adeguare gli atti di gara già predisposti dalla Regione Lazio già oggetto di verifiche sulla conformità alla normativa vigente da parte dell'ANAC;
- che i detti atti di gara (schema di lettera di invito, schema di offerta economica e schema di contratto e schema di determina a contrarre) sono stati debitamente adattati e trasmessi all'ANAC, per i fini di cui sopra, giusta note 80441/17, 113217/17, n. 151093/17 e n. 162516/17;
- che l'Autorità con nota 81183 del 14/06/17 e successiva n. 82424 del 19/06/17 ha comunicato la possibilità di procedere all'adozione degli atti di gara richiedendo l'invio degli ulteriori atti relativi alle successive fasi di gara;

DATO ATTO, pertanto, che la Stazione Appaltante adotterà gli atti di gara tenendo conto delle osservazioni formulate e provvederà, una volta adottati, alla trasmissione degli stessi, come prescritto, all'ANAC;

RITENUTO inoltre necessario approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento: schema di lettera di invito, schema di offerta economica, schema di contratto;

DISPONE

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di stabilire che per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle "opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) - II° Lotto Funzionale - Comune di Colledara (TE)", data l'estrema urgenza dettata dalle imprevedibili circostanze richiamate in premessa, si procederà con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, mediante estrazione tramite sorteggio dalla *white list* della Prefettura di Teramo aggiornata al 21/06/2017 di almeno cinque operatori in possesso della SOA adeguata ai lavori da eseguire;
2. di stabilire che il contratto sarà stipulato a corpo;
3. di approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento: schema di lettera di invito, schema di offerta economica, schema di contratto;
4. di non suddividere l'appalto per l'affidamento dei lavori di cui si tratta in lotti funzionali al fine di garantire di accelerare le procedure di appalto e, quindi, fornire nel minor tempo possibile gli idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche in considerazione del fatto che l'intervento ricade su una unica area, con caratteristiche omogenee;
5. di avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità di fornire, con urgenza, viste le attuali disagiate condizioni abitative, idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche al fine di ricostituire, nel più breve tempo possibile, il tessuto sociale ed economico comunale;
6. di ricorrere, in deroga all'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016, al criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione dell'appalto;
7. di prevedere, in deroga all'art. 97 del decreto legislativo n. 50/2016 riguardante le offerte anomale, un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;
8. di provvedere, in deroga all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto

e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;

9. di adottare un successivo provvedimento per disporre il pagamento del contributo gara dovuto all'ANAC;
10. di rinviare a successivo provvedimento la nomina del gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;
11. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.abruzzo.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6021 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo dell'Abruzzo nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Il Responsabile Funzione
IL DIRIGENTE
(Ing. Silvio Liberatore)



Il Coordinatore del COR
IL DIRIGENTE
(Dott. Antonio Iovino)



L'Estensore
(Geom. Vinicio Ponzi)



Il RUP
(Arch. Giuseppe Tedeschini)



